

Seconda edizione

PRIMAVERA ORGANISTICA CREMONESE

Patrimonio Organario della Diocesi e della Provincia di Cremona

Aprile-Giugno 2024

Madignano - Chiesa di San Pietro in Vincoli

Cremona - Chiesa di San Francesco

Crema - Chiesa della Trinità

Casalmaggiore - Duomo di Santo Stefano

Paderno Ponchielli - Chiesa di San Dalmazio

Cremona - Chiesa di Sant'Omobono

Moscazzano - Chiesa di San Pietro

Casanova d'Offredi - Chiesa di S.Bartolomeo

 $\it Derovere$ - Chiesa di San Giorgio Martire

Cremona - Cattedrale di Santa Maria Assunta

<u>Soncino</u> - <u>Chiesa di San</u> Giacomo

Madignano Sabato 13 aprile 2024 ore 21



Chiesa Parrocchiale di San Pietro in Vincoli

Organo costruito da Andrea Luigi e Giuseppe II Serassi di Bergamo nel 1795, ricostruito da Angelo Cavalli di Lodi nel 1885 utilizzando parte del materiale fonico serassiano. Collocato in cantoria lignea in cornu Epistolae antistante il presbiterio, si presenta con una facciata composta da 29 canne in stagno appartenenti al Principale 8' Bassi a partire dal Do1 con andamento scavezzo, disposte in una campata a cuspide con ali, bocche allineate e labbro superiore a mitria. Tastiera non originale (ricostruita nell'ultimo restauro) con prima ottava cromatica e diatonici placcati in bosso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5). Pedaliera non originale a leggio (ricostruita nell'ultimo restauro) di 18 pedali (Do1- Mib2, 12 note reali, gli ultimi due pedali comandano la Terzamano ed il Timpanone); è costantemente unita alla tastiera con unione ritornellante. Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, su due colonne a destra della consolle. Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti Si2/Do3. Cartellini non originali. Somiere a vento, trasmissione meccanica. Pedaloni a destra della consolle per: Tiratutti registri ad Ancia, Combinazione libera alla lombarda, Tiratutti per il Ripieno. Pedale per la Banda (grancassa, cappello chinese, sistro, rullante). Pedaletti per Campanelli, Trombe di 16, Ottavino.

Campanelli Fagotto Bassi Tromba Soprani Clarone Bassi Corno Inglese Soprani Violoncello Bassi [2'] Tromba in 16' Soprani Viola Bassa Flutta Soprana Violetta Bassa Flauto in 8a Soprano Cornetta Soprana [XV-XVII] Flauto in 8a Bassi Ottavino Soprano Voce Umana Bombarde ai Pedali [12'] Terza Mano

Principale 16'Bassi Principale 16'Soprani Principale Bassi Principale Soprani Ottava Bassa Ottava Soprana Duodecima Quinta Decima Due Di Ripieno (XIX-XXII) Due Di Ripieno (XXVI-XXIX) Due Di Ripieno (XXXIII-XXXVI) Contrabassi e Rinforzi Timpani ai Pedali

Enrico Viccardi ORGANO

Alessandro Scarlatti (1660-1725) Toccata in la maggiore Allegro, Presto Partita alla Lombarda, Fuga

Johann Sebastian Bach (1685-1750) Sarabanda con partitis BWV 990

John Stanley (1713-1786)
-Voluntary VI op. 7 in fa maggiore
Andante, Vivace
-Voluntary VIII op. 5 in re minore
Allegro, Adagio, Allegro

Padre Davide da Bergamo (Felice Moretti, 1791-1863) Sinfonia in re maggiore

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889)
Dagli Studi per l'organo semplice:
- Studio in re maggiore
Flauto traversiere, Tromba di 8', Tromba di 16'
- Studio in do maggiore
Tiratutti a comodo pei registri preparati
- Studio in sol maggiore
Flauto traversiere e Corno inglese

Adagio per Voce Umana Suonata per la Consumazione

In collaborazione con la Parrocchia di San Pietro in Vincoli

Con il sostegno della

Bottega organaria di Soncino

In collaborazione con

Cremona Venerdì 26 aprile 2024 ore 21



Chiesa Parrocchiale di San Francesco

Organo costruito da GIANI CASA D'ORGANI nel 2012. Una tastiera di 51 note da Do1 a Re5 con prima ottava cromatica; divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3.

> Principale 8' Basso Principale 8' Soprano Ottava 4' Bassa Ottava 4' Soprana Duodecima Soprana Quinta Decima Decima Nona Vigesima Seconda Cornetta Voce Umana

Le canne sono state realizzate sulla base di misure di canne originali di Cristoforo Falletti, organaro cremonese del XVII sec. ed attentamente intonate in relazione alla resa acustica della chiesa di San Francesco.

Davide Janasi organo

Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621)

Ballo del Granduca

Domenico Zipoli (1688-1726) Canzona in sol minore

Bernardo Pasquini (1637-1710) Variazioni per il paggio todesco

Johann Sebastian Bach (1685-1750) Concerto n. 7 in fa maggiore BWV 978 (dal concerto op. 3 n. 3 di A. Vivaldi) Allegro, Largo, Allegro

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736) Sonata per organo in fa maggiore

Anonimo toscano (XVIII sec.) Elevazione

Domenico Cimarosa (1749-1801) Sonata per organo in sol maggiore

Johann Cristoph Friedrich Bach (1732-1795) Morgen kommt der Weihnachtsmann HW XII/2 (Allegretto con variazioni)

> **Ferdinando Provesi** (1770-1833) Sinfonia per organo

> > In collaborazione con la Parrocchia di San Francesco

*Crema*Sabato 27 aprile 2024 ore 21



Chiesa Parrocchiale della SS. Trinità

Organo costruito dalla Fabbrica d'Organi "Benzi e Franceschini" di Crema nel 1909. Collocato in cantoria lignea in cornu Episolae lungo la navata della chiesa, sopra l'ingresso laterale, presenta una facciata composta da 19 canne in stagno appartenenti al Principale 16' dal Si1 ed al Principale 8' dal Do1 del Grand'Organo disposte in un'unica campata ad una cuspide con ali; bocche allineate e labbro superiore a scudo riportato, baffi ai lati delle bocche. Cassa elegantemente intagliata e dorata opera dello scultore bergamasco Giacomo Caniana del 1783, dorata da Giovanni Annesa nel 1829. Consolle addossata al basamento della cassa con due tastiere con diatonici placcati in osso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5), pedaliera non originale concavo-radiale di 27 pedali (Do1-Re3). Registri azionati da placchette a bilico poste su unica fila sopra le tastiere, con diciture in porcellana di colori differenti: blu per il Pedale, bianco per il Grand'Organo e rosa per l'Espressivo. Somieri a pistoni, trasmissione pneumatica-tubolare.

Staffa per l'Espressione della II tastiera. 4 combinazioni fisse alla I tastiera, 4 combinazioni fisse alla II tastiera. Pedaletti per: Unione I tastiera al Pedale, Unione II tastiera al Pedale, Unione delle due Tastiere, Ripieno I tastiera, Ripieno II tastiera, Forte Generale.

_		
Pan	2	۵ا
1 50	u	ıc

Contrabassi 16 Bordone 16 Basso 8 Violoncello 8

Grand'Organo (I tastiera)

Principale 16
Principale 8
Dulciana 8
Flauto 8
Viola 8
Ottava 4
Duodecima 3'1/2 [sic]
X Quinta 2
Ripieno 7 file

Organo Espressivo (II tastiera)

Principalino 8 Bordone 8 Viole di Concerto 8 Celeste 8 Flauto 4 Ottavina 4 Ripieno 3 file

Simone Vebber ORGANO

Christian Heinrich Rinck (1770-1846) Sei variazioni su un tema di Corelli

> **Giovanni Marchiò** (XIX secolo) Sonata per organo in re minore Allegro moderato, Adagio, Finale

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889) Andante per l'elevazione Sonata in re minore

Improvvisazione*
Ländliche Szene

S. Karg-Elert (1877-1933)

Dall'op. 154:
Appassionata
Canzona Solenne
Toccatina
Corale

Improvvisazione*
Cantabile e Finale

*su temi proposti dal pubblico

In collaborazione con la Parrocchia della SS. Trinitò

Casalmaggiore
Domenica 28 aprile 2024
ore 16



Duomo di S. Stefano Protomartire

Organo di Angelo Bossi e Nipoti 1862 – Daniele Maria Giani 2010. È posto in cantoria in "Cornu Epistolae" nel presbiterio e racchiuso in elegante cassa decorata a tempera con dorature. Parte anteriore della cassa divisa in tre corpi: quello centrale è relativo al somiere maestro mentre dietro i due laterali si trova parte della basseria. Prospetto dal profilo rettilineo di 65 canne (9/47/9) in unica campata per ogni corpo (a cuspide nei corpi laterali e in tre cuspidi con ali nel corpo centrale). Bocche allineate con labbro superiore a scudo segnato dall'interno. Trasmissione interamente meccanica. La canna centrale è il Do 1 del Principale 8'B. Una tastiera di 73 note cromatica (da Do_1 a Do6) placcata in osso ed ebano; pedaliera a leggìo di 17 pedali da Do1 a Mi2 più tre pedali per Campanelli, Terzamano, Rollante. Manettiera alla lombarda con pedaloni per la Combinazione Libera, per il Tiraripieno, Registri ad Ancia e Banda Celtica. Il somiere maestro è a vento dotato di 37 pettini e 73 canali; nel corso del restauro sono stati ricostruiti 15 somieri accessori, la consolle e l'intero impianto meccanico. É stata ricomposta l'originaria estensione dei registri e la ricostruzione delle canne mancanti per un totale di circa 640 canne.

Campanelli Terzamano Cornetto I Cornetto II Duodecima di Conc. B. Serpentone Bassi Tromba 16' Soprani Clarinetto 16' Soprani Fagotti Bassi Trombe Soprane Violoncello Bassi Corni dolci Soprani Flutta Soprani Viola Bassi Violetta Soprani Flauto in VIII Bassi Flauto in VIII Soprani Ottavino Soprani Voce Umana Bombarde al Pedale Tromboni al Pedale

Principale 16' Bassi Principale 16' Soprani Principale Bassi Principale Soprani Principale II Bassi Principale II Soprani Ottava Bassi Ottava Soprani Ottava II Duodecima Quintadecima Decimanona Viaesimaseconda Due di Ripieno Due di Ripieno Due di Ripieno Quattro di Ripieno Contrabassi İ e Rinf. Contrabassi II Ottave di Rinforzo II Dundecima al Pedale

Paolo Bottini ORGANO

Giacomo Puccini

(1858-1924)

[Preludio, Adagio e Marcia in sol maggiore] Maestoso, [Intermezzo] e [Fugato] senza pedali in sol maggiore

[Ripieno] e Allegro vivace in re maggiore

[Marziale] e Tempo di Valzer

Due Versetti in Sol maggiore (Allegretto, Allegro)

Marcia

Elevazione per organo

Postcomunio

Pastorella gravida

Marcia per organo

Offertorio

Presentazione del CD
"Giacomo Puccini - Complete Organ Works"
Registrato da Paolo Bottini per DA VINCI CLASSICS

Paderno Ponchielli

Venerdì 3 maggio 2024 ore 21



Chiesa Parrocchiale di San Dalmazio

Organo costruito da Pacifico Inzoli nel 1873 ed ampliato dallo stesso nel 1883. È collocato in cantoria lignea sopra il portale d'ingresso, prospetto di 27 canne in stagno (Principale bassi di 8 piedi) disposte in una campata a tre cuspidi. Profilo piatto, bocche allineate e labbro superiore a mitria. La canna maggiore corriaponde al Do1. Una tastiera di 58 tasti (Do1-La5) collocata a finestra. Rivestimento dei diatonici in osso e cromatici in legno di noce tinteggiato; spezzatura Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Pedaliera a leggìo di 17 pedali (Do1-Mi2) costantemente unita alla tastiera, più tre pedali per Campanelli, Terza Mano e Timballone. Estensione reale dei registri di pedale: Do1-Si1. Registri inseriti da manette a corsa orizzontale, disposte su due colonne a lato destro della tastiera. Manette in noce, con la tipica lavorazione Inzoli. Diciture su cartellini a stampa, ricostruiti in copia Inzoli.

Terza Mano

Campanelli alla tastiera Corni di tuba dolce Flauto traversiere Viola bassi Tromba soprani Fagotto bassi Clarinetto soprani Clarone bassi Violoncello soprani Violino dolce soprani Dulciana bassi Flauto in selva soprani Ottavino sopran Cornetta a 3 canne Bombarde ai pedali Timpani in tutti i toni

Voce Umana Principale bassi di 16 piedi Principale soprani di 16 piedi Principale bassi di 8 piedi Principale soprani di 8 piedi Ottava bassi Ottava soprani Duodecima soprani

Duodecima bassi Quinta decima Decima nona Vigesima 2a e 6a e 2a bassi Vig. 9a e 9a e Trig. 3a e 6a Contrabassi e rinforzi

Tremolo (senza segnatura)

Pedaloni per Tiraripieno e Combinazione Libera alla Lombarda; un pedale per Grancassa, Sistro e Cappello Chinese. Sei pedaleve sotto la pedaliera per: Fagotti bassi; Clarinetto soprani; Clarone bassi; Tromba soprani; Viola b. - Flauto traversiere (inserisce anche l'Ottava Bassi); Ottavino soprani.

Juan María Pedrero organo

Antonio Vivaldi (1678-1741) Concerto in re maggiore (da L'estro armonico op. 3 n. 9) trascritto per tastiera da J.S.Bach, BWV 972 Allegro, Larghetto, Allegro Jean-Philippe Rameau (1683-1764) Ouverture (Dardanus, 1739) * Entrée d'Abaris, Polimnia, Les Muses, Zéphirs, Saisons Les Heures et les Arts (Les Boréades, 1764) * Chaconne pour les jeux et les plaisirs (Dardanus) *

Domenico Scarlatti (1685-1757) Sonata in si minore K. 87 Sonata in re maggiore K. 492

> **César Franck** (1822-1890) Entrée en Mi majeur CFF 37

> > Max Reger (1873-1916) Romanze a-moll (1904)

Piotr Ilich Tchaikovski (1840-1893) Marcia *

> Danza della Fata Confetto * (Suite Lo Schiaccianocci op. 71a)

Louis Vierne (1870-1937) Berceuse Carillon (24 Pièces en style libre, Livre II, 1914)

* Trascrizioni dell'interprete.

In collaborazione con la parrocchia di San Dalmazio In collaborazione con il Comune di Paderno Ponchielli



Cremona Domenica 5 maggio 2024 ore 16



Chiesa parrocchiale di Sant' Omobono

Organo di autore anonimo del secolo XVIII collocato in cantoria in Cornu Epistolae in un sott'arco nel presbiterio. Facciata di 17 canne in tre campate a cuspide (5, 7, 5) suddivise da lesene facenti parte di un'elegante cornice lignea. Una tastiera (ricostruita in occasione dell'ultimo restauro) di 45 tasti da Do1 a Do5 con prima ottava corta. Pedaliera a leggio con prima ottava corta (anch'essa ricostruita nel 2004) di 13 pedali da Do1 a Fa2 più un pedale per il Rullante. Somiere maestro a tiro; comandi dei registri a pomelli in una colonna a destra della tastiera.

Principale
Ottava
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Vigesimanona
Cornetta
Flauto in duodecima
Voce Umana
Contrabassi

La Cornetta inizia dal Do#3, la Voce Umana dal Do3.



Michelangelo Rossi (1601/1602-1656)
Toccata settima

Sperindio Bertoldo (1530-1570) Petit fleur

> Claudio Merulo (1533-1604) Passo e mezzo

> Cesare Borgo (1560/5-1623) Canzon «La Colombana» Canzon «La Forera»

Girolamo Frescobaldi (1583-1643) Dal Secondo libro di toccate: Toccata terza per l'organo da sonarsi alla levatione

Giovanni Salvatore (1611-1688 ca.) Canzone Francese Seconda, del Nono Tuono Naturale

> **Alessandro Scarlatti** (1660-1725) Partite sopra l'aria della Follia

Giovan Battista Sammartini (1700-1785) Sonata in re maggiore Sonata in re minore

> **Vincenzo Lavigna** (1776-1836) Fuga in do maggiore

Moscazzano Venerdì 17 maggio 2024 ore 21



Chiesa parrocchiale di San Pietro

Organo costruito dai fratelli Franceschini di Crema nel 1853 utilizzando parte del materiale fonico del precedente strumento di Andrea e Giuseppe Serassi di Bergamo (1775 ca.). Collocato in cantoria lignea in Cornu Epistolae lungo la parete della navata antistante il presbiterio, ha una facciata di 21 canne in stagno appartenenti al Principale Bassi a partire dal Do1, in una campata a cuspide con ali risalenti, bocche allineate e labbro superiore a mitria. Cassa lignea aggettante dalla parete, dipinta a tempera e dorata, coronata da elegante cimasa, risalente al sec. XVIII. Tastiera ottocentesca in osso ed ebano di 56 tasti (Do1-Sol5, i primi quattro tasti cromatici richiamano meccanicamente i corrispondenti dell'ottava superiore). Pedaliera a leggio di 19 pedali (Do1-Mi2, 12 note reali, gli ultimi due azionano la Terza mano ed il Timballone); è costantemente unita alla tastiera. Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, poste su due colonne a destra della consolle. Divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Somiere a vento con borsini. Trasmissione meccanica. Due pedaloni per Combinazione libera alla lombarda e Tiratutti per il Ripieno; pedale per la Banda (Grancassa, Piatto e Rollante a 6 canne). Pedaletti per: Viola nei Bassi, Fluta traversiera, Corno Inglese, Fagotti Bassi, Trombe Soprane, Flautino Soprani.

Campanelli Cornetta I (VIII-XII) Cornetta II (XV-XVII) Fagotti nelli Bassi Trombe Soprane Corno Inalese Viola nei Bassi Fluta traversiera Flauto in VIII Flautino nei Bassi Flautino nei Soprani Voce Umana [manetta non collegata] Timpani in tutti i toni [manetta non collegata] Terza mano

Principale I Bassi Principale I Soprani Principale II Soprani Ottava Bassi Ottava Soprani Duodecima Decima quinta Decima nona Vigesima II Vigesima VI

Vigesima IX Trigesima III Trigesima VI Sesquialtera XXIV Contrabassi con Rinforzi

Restauro dell'organo effettuato nel 2008 da "Giani Casa d'Organi" di Daniele Giani di Corte de' Frati (CR), restauro della cassa effettuato da Rosalba Rapuzzi di Castelleone (CR).

Gabriele Giacomelli organo

Domenico Zipoli (1688 -1726) Canzona in re minore

Domenico Scarlatti (1685-1757) Sonata in fa minore K 466 Sonata in do maggiore K 515

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) Andante dalla Sonata K 545

Jean Philippe Rameau (1683-1764) Contredance en Rondeau da *Les Boréades* Tambourin da *Les Indes galantes*

Anonimo (inizi del sec. XIX)

Da un manoscritto dell'Archivio
della Cattedrale di S. Maria del Fiore di Firenze:
Elevazione in si bemolle maggiore
Offertorio in do maggiore

Giovanni Morandi (1777-1856)
Pastorale in do maggiore
Benedizione del Venerabile in mi bemolle maggiore

In collaborazione con la Parrocchia di San Pietro
In collaborazione con il Comune di Moscazzano



Casanova d'Offredi

Domenica 19 maggio 2024 Ore 18



Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo

Organo costruito da Angelo e Aurelio Bossi, Bergamo nel 1833. Tastiera di 54 tasti da Do1 a Fa5 con prima opttava cromatica (i primi quattro cromatici richiamano meccanicamente i tasti corrispondenti dell'ottava superiore). Pedaliera a leggio di 17 pedali da Do1 a Mi2 con prima ottava cromatica. Sotto la tavola della registrazione è posto il pedalone per il Tiratutti, Manette per i registri su due colonne a destra della tastiera; targhette non originali.

Cornetta prima Principale 8 bassi Flauto soprano Ott. Principale 8 soprano Tromba * Ottava bassa Tromba soprana * Ottava soprana Viola Basso * Quinta Decima Fluta soprano Decimanona Tremolo * Vigesimaseconda Viola Soprano * Ripieno Voce umana Vigesima nona Contrabbassi e rinforzi Trigesima Terza * Ripieno * Timballi

I registri contrassegnati dall'asterisco non sono utilizzabili.

Alberto Pozzaglio ORGANO Coro "A Discanto" diretto da Daniele Scolari

Nicolò Moretti (1764-1824) Sinfonia

Antonio Vivaldi (1678-1741) Laudate Dominum RV 606 Per coro e organo

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) Ave verum corpus K 168

Sancta Maria mater Dei K 273

Per coro e organo

Giacomo Arighi (1704-1797) Sonata n.14

Antonio Caldara (1670-1736) Regina Cæli Per coro e organo

> **Dante Caifa** (1920-2003) Victimæ Paschali Per coro e organo

Gaetano Valeri (1760-1822) Sonata X dalle 12 Sonate Op.1

Dieterich Buxtehude (1637-1707) Surrexit Christus Hodie Buxwv 99 Alleluia Dalla cantata Buxwv 15 Per coro e organo

In collaborazione con il Comune di Torre de' Picenardi





*Derovere*Venerdì 24 maggio 2024 ore 21



Chiesa Parrocchiale di S. Siorgio martire

L'organo di Angelo e Aurelio Bossi (1840) è collocato in cantoria in presbiterio in Cornu Epistolae. Prospetto rettilineo di 29 canne in unica campata a cuspide. La canna maggiore è il Mi1 del Principale 8 bassi; bocche allineate, labbro superiore a mitria. Una tastiera di 54 tasti da Do1 a La5 con prima ottava corta e divisione Bassi/Soprani tra Mi3 e Fa3 ricostruita durante l'ultimo restauro. Pedaliera a leggìo (anch'essa ricostruita) con prima ottava cromatica e 17 pedali da Do1 a Mi2 (12 suoni reali) più tre pedali per l'inserimento di Campanelli, Rollante, Terzamano. In basso, a destra della pedaliera: due pedaloni per l'inserimento del Ripieno (Tiratutti) e della Combinazione Libera.

Fagotti 8' b.
Oboe 8' s. *
Violoncello 4' b. *
Corno Inglese 16' s.
Viola 4' b.
Flutta 8' s.
Flauto in VIII *
Flauto in XII s.
Cornetto a 3 file s. *
Ottavino 1/2' b.
Ottavino 2' s. *
Voce Umana 8' s.
Campanelli s.

Principale 8' b.
Principale 8' s.
Ottava b.
Ottava s.
Duodecima
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Due di Ripieno (26ª e 29ª) *
Due di Ripieno (33ª e 36ª)
Contrabassi, Rinforzi e Quinta*
Timpani in tutti i Toni
Terzamano

^{*} registri ricostruiti durante il restauro

Alberto Dossena organo

Fr. Diego de Torrijos (1640-1691) Canción de Sexto Tono por De la sol re

Johann Pachelbel (1653-1706) Arietta in fa (da "Hexachordum Apollinis" 1699)

Johann Sebastian Bach (1685-1750) dalla "Collezione Neumeister": "O Lamm Gottes unschuldig" BWV 1095 "Allein zu dir, Herr Jesu Christ" BWV 1100 "Herzlich lieb hab ich dich, o Herr" BWV 1115

Fuga über das Magnificat pro organo pleno BWV 733

Niccolò Moretti (1763-1821) Sonata X "ad uso Sinfonia"

Samuel Wesley (1766-1837) Air, Gavotte

Giuseppe Gherardeschi (1759-1815) Rondò I in sol maggiore

Giovanni Morandi (1777-1856)
Introduzione, Tema con Variazioni e Finale
con l'imitazione di Piena Orchestra:
(Maestoso, Tema, Imitazione del Clarinetto,
Imitazione di Flauti e Fagotto, Imitazione delle Viole,
Imitazione de' Campanelli, Imitazione del Flauto Ottavino,
Imitazione di una Musica Militare)

In collaborazione con la parrocchia di San Giorgio Martire

Cremona Giovedì 6 giugno 2024 ore 21



Cattedrale di Santa Maria Hssunta

Organo costruito dalla ditta Mascioni nel 1984 (op. 1066), situato in cornu Evangelii. La monumentale cassa lignea, riccamente scolpita e dorata secondo la tipologia architettonica di un arco trionfale, è opera di Filippo Vianini e Giuseppe Sacca (1542-44) su disegno di Giulio Campi. La grandiosa facciata di 21 canne fu costruita nel 1879 da Pac a p tras alla Troi sett

cifico Inzoli; la canna magg partire da Do1. Lo strument ismissione meccanica per ta a facciata, di Inzoli sono co	jiore corrisponde al Fa-1 del jiore tastiere di 61 note (I sistiere e pedaliera, elettrica p nservati i registri della Tromb (10 file) del Grand'Organo. I	Principale (24'), le rest 001-Do6), pedaliera con er i registri, Sweller e Ca a 8' del G.O. e del Princ	anti richiamano il Prin cavo-radiale di 32 not assa espressiva del Re ipale 16', mentre di Bi	cipale di 16' e (Do1-Sol3); citativo. Oltre roldi sono la
Positivo I	Gr Organo II	Recitativo III	Pedale	

Principale 8' Ottava 4' Quintadecima 2' Decimanona 1.1/3' Vigesimaseconda 1' Ripieno 4 f. 2/3' Flauto a camino 8' Flauto a cuspide 4' Sesquialtera 2 f. 2.2/3' - 1.3/5' Tromba 8' Cromorno 8' Voce umana 8' Tremolo

Principale 16' Principale I 8' Principale II 8' Ottava 4' Duodecima 2.2/3' Quintadecima 2' Ripieno 4 f. 1.1/3' Ripieno 6 f. 2/3' Flauto traverso 8' Flauto a camino 4' Cornetto 4 f. 4' Tromba 16' Tromba 8' Chiarina 4'

Principale 8' Ottava 4' Ripieno 5 f. 2' Bordone 16' Bordone 8' Flauto 4' Flauto in XII 2.2/3' Flauto in XV 2' Terza 1.3/5' Viola da gamba 8' Controfagotto 16' Tromba armonica 8' Oboe 8' Coro Viole 3 f. 8' Tremolo

Contrabbasso 16' Gran Quinta 10.2/3' Basso 8' Quintadecima 4' Ripieno 6 f. 2.2/3' Subbasso 16' Flauto stoppo 8' Flautino 4' Bombarda 16' Trombone 8' Clarone 4'

Unioni I - Ped.; II - Ped.; III - Ped. I al II; III al II: III al I.

Pieter van Dijk organo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e Fuga in sol maggiore BWV 541

Dall'Orgelbüchlein:

Mit Fried und Freud ich fahr dahin BWV 616 Herr Gott, nun schleuss den Himmel auf BWV 617 O Lamm Gottes, unschuldig BWV 618 In dir ist Freude BWV 615

> Triosonata V in do maggiore BWV 529 Allegro-Largo-Allegro

> > Dall'Orgelbüchlein:

Christe, du Lamm Gottes BWV 619 Christus, der uns selig macht BWV 620 Da Jesus an dem Kreuze stund BWV 621 O Mensch, bewein dein Sünde groß BWV 622

Preludio e Fuga in si minore BWV 544

Con il sostegno di



Nei giorni 7 e 8 giugno il Maestro Pieter van Dijk terrà un corso di perfezionamento sulle opere di Dieterich Buxtehude e Johann Sebastian Bach nella chiesa di Sant'Abbondio Soncino (Or)
Domenica 9 giugno
ore 20:30



Chiesa Parrocchiale di San Giacomo Apostolo

Organo costruito da Benzi e Franceschini nel 1919 con parziale riutilizzo del materiale fonico dello strumento di Angelo Bossi e Nipoti del 1857. Collocato in cantoria lignea sul portale d'ingresso, si compone di due corpi d'organo separati inseriti in casse composte dalla sola parte inferiore. Le casse sono composte da semplici pannelli lignei di colore verde chiaro, gli unici con specchiatura decorata a finto marmo sono quelli posti al centro, sotto le rispettive facciate di ogni corpo. La cantoria è riconducibile all'opera del falegname soncinese Giuseppe Roccatagliata costruita nel 1856 in occasione della collocazione dell'organo Angelo Bossi e Nipoti. L'elegante consolle si trova tra i due corpi ed è rivolta verso la navata; possiede una tastiera di 58 note da Do1 a La5 con prima ottava cromatica. Pedaliera di 27 note da Do1 a Re3 con prima ottava cromatica; i registri sono di 12 note reali che ritornellano, mentre l'unione non ritornella.

Registri inseribili con placchette a bilico in legno con bottoni in vetro e cartiglio sottostante, poste su unica fila sopra la tastiera.

Da sinistra: Contrabasso 16, Basso 8, Principale 16, Principale 8, Bordone 8, Ottava 4, Duodecima 2 2/3, Decimaquinta 2, Ripieno 8 file, Tromba 8, Viola 8, Voce Umana 8, Flauto 8, Flauto 4, Bordone 16, Violoncello 8, Unione Pedale al Tasto (il Violoncello non è stato realizzato).

Accessori: 5 pistoncini sotto la tastiera rispettivamente per: Annullatore/Piano/Mezzo forte/Ripieno/Forte. Due Pedaletti sopra la pedaliera (da sinistra): Unione tasto al pedale, Ripieno

Alberto Pozzaglio organo Flaria Geroldi soprano

Albert Renaud (1835-1936) Grand Chœur in re maggiore

Théodore Dubois (1837-1924) Ave Maria (per soprano e organo)

Gabriel Fauré (1845-1924) Salve Regina (per soprano e organo)

Théodore Dubois (1837-1924) Air a danser (dai 20 Pièces nouvelles)

Alexandre Guilmant (1837-1911)
Parafrasi sopra un Coro del Giuda Maccabeo di Handel

Camille Saint-Saëns (1835-1821) Litanies de la Sainte Vierge (per soprano e organo)

> **César Franck** (1822-1890) Panis Angelicus (per soprano e organo)

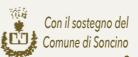
> > **Gioacchino Rossini** (1792-1868) Ouverture dal Guglielmo Tell

> > **Luigi Cherubini** (1760-1842) Ave Maria (per soprano e organo)

Saverio Mercadante (1795-1870) Salve Maria in fa maggiore (per soprano e organo)

Per soprano e organo

In collaborazione con la parrocchia di San Giacomo Apostolo



mediolanum

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIVATI
Soncino

ADANESI

Con il sostegno della Bottega organaria di Soncino



Enrico Viccardi, nato a Maleo nel 1961, dopo pochi anni si è trasferito a Codogno, dove tuttora vive. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza nella classe di Giuseppina Perotti, perfezionandosi poi con Michael Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha seguito quindi numerosi corsi di perfezionamento con artisti quali E.Fadini, C.Tilney, J.Langlais, D.Roth e in particolare quelli tenuti da L.F.Tagliavini all'Accademia di Pistoia. L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne ed associazioni prestigiose in Italia ed all'estero (Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Svezia, Inghilterra, Kazakistan, Uruguay) fra le quali Musica e poesia a San Maurizio (Milano), Feste organistiche di Venezia, Accademia di Pistoia, Colorno, Cattedrale di Cremona, Genova, Festival Internazionale di Trento, Bolzano, Festival Internazionale di Paola, Napoli, Bari, La Chaise Dieu, Lavaur, Cannes, Montpellier, Basler Münster (Basilea), Granada, Palma de Mallorca, Festival Internazionale delle Asturie, Barcellona, Andorra, Festival Internazionale di Lisbona, Porto, Isole Azzorre, Città del Vaticano, Londra. Malmö, Leufstabruk, Copenhagen, Kazimierz Dolny, Bydgoszcz, Kremnica, Dornum, Uttum, Berlino (Konzerthaus), Hamburg, Neufelden, Alma-Ata, Montevideo. Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca con direttori quali R.Clemencic, D.Fasolis, G.Carmignola. Ha registrato per Bottega Discantica, Divox Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha invece realizzato, oltre a diversi CD, un DVD intieramente dedicato a musiche per organo di J.S.Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Sempre per la medesima etichetta ha intrapreso il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J.S.Bach su strumenti italiani antichi e moderni; i volumi sinora usciti hanno ottenuto le cinque stelle sempre dalla rivista Musica. Da poco è stata trasmessa da ReteDue della Radio della Svizzera Italiana la registrazione dell'Arte della Fuga di J.S.Bach effettuata sul Mascioni di Giubiasco (Svizzera) proprio per la RSI. Per Brilliant ha inciso le composizioni

organistiche di Tarquinio Merula all'organo Chiappani del 1647 di Mezzana Casati (LO) e le opere per clavicembalo ed organo di Bernardo Storace su quattro strumenti differenti. Ha registrato un CD con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati (1580)/Giani (2015) del monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo (BS) ed uno insieme con Filipe Veríssimo sugli organi storici della cattedrale di Porto (Portogallo). Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Svezia e Kazakhstan. Recentissima è l'uscita per l'etichetta DaVinci Classics dell'Orgelbüchlein di J.S.Bach registrato all'organo Giani (2007) della chiesa del Governatorato della Città del Vaticano. Sue interpretazioni sono state trasmesse da RadioTre, da Radio Clásica Barcelona, dal Secondo Canale della Radio della Svizzera italiana e dalla radio canadese CKRL. È docente d'Organo alla Scuola diocesana di musica sacra «Dante Caifa» di Cremona e presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro, Direttore artistico della "Primavera organistica cremonese", dei "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano, è titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Parma. (www.enricoviccardi.com)

Davide Zanasi (modenese, classe 1990), organista, clavicembalista, direttore di coro e didatta, ha compiuto gli studi musicali presso i conservatori di Parma e Bologna dove ha conseguito il diploma in organo e composizione organistica (con lode), il diploma in flauto e il diploma accademico di II livello in direzione di coro e composizione corale (con lode e menzione d'onore) discutendo una tesi sul primo libro di mottetti di Geminiano Capilupi (1603). Attualmente si sta specializzando in clavicembalo e tastiere storiche presso il Conservatorio di Parma. Ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento in organo (M.Bouvard, L.Ghielmi, L. van Doeselaar, S.Engels, Z.Ferjencikova, M.Henking, M.Imbruno, T.Lacôte, M.Nosetti, J.B.Robin, L.Tamminga, W.Zerer etc.), direzione d'orchestra (D.Agiman, M.Boni, F.Dorsi), direzione di coro (G.Barzaghi, F.M.Bressan, L.Donati, B.Kocsar, P.P.Scattolin), clavicembalo

(F.Baroni, A.Fedi), improvvisazione organistica (F.Caporali, F.Danksagmüller, N.Hakim, V.Thévenaz) e canto gregoriano (G.Conti, F.Rampi, P.M.Verde o.f.m.) presso enti prestigiosi fra cui presso l'Accademia di musica per organo di Pistoia, la International Organ Academy di Haarlem, l'Accademia Chigiana di Siena, l'Accademia Musicale S. Cecilia di Bargano e l'Associazione internazionale studi di canto gregoriano. Nel 2015 è risultato vincitore del primo premio al concorso organistico internazionale "Camponeschi-Carafa". Appassionato da sempre di arte organaria, si adopera per la tutela, la valorizzazione ed il restauro degli strumenti del territorio. Dal 2016 è docente di organo e composizione organistica presso l'Istituto musicale "Angelo Masini" di Forlì. Dall'anno accademico 2019/2020 è docente presso l'Istituto superiore di studi musicali "Vecchi-Tonelli" di Modena e Carpi (corsi di base). Nel 2016 ha diretto la prima esecuzione in tempi moderni dell'oratorio seicentesco San Contardo d'Este di don A. Ferrari. Lavora energicamente alla diffusione della cultura organistica con progetti didattici rivolti ai più giovani. Insieme ad altri cinque organisti provenienti da tutto il mondo, è stato selezionato dalla International Organi Academy di Haarlem come membro della Excellence Class 2022. Ha al suo attivo un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in Italia e all'estero. Ha collaborato inoltre con il Teatro comunale di Modena e l'Ópera de Tenerife. Nel 2024 è stato nominato secondo organista del Duomo di Modena, vicemaestro di cappella e direttore della Schola gregoriana.

Simone Vebber, vincitore di numerosi premi in concorsi internazionali fra cui il Primo Premio Assoluto presso il Concorso "Bach" di Saint-Pierre- lès- Nemours (Francia) nel 2005, il Primo Premio al Concorso J.Fux di Graz (Austria) nel 2010 e nel 2012 il premio "P.Hurford" presso il Concorso Internazionale di St.Albans (Inghilterra), è diplomato in Organo e Composizione Organistica e in Pianoforte (con il massimo dei voti e lode) presso il Conservatorio "F.A.Bonporti" di Trento. Ha successivamente ottenuto il Diploma in Organo presso l'Accademia di Musica Antica di Milano sotto la guida di L. Ghielmi, il Diplome de

Concert presso la Schola Cantorum di Parigi con J.P. Imbert e la Medaglia d'Oro in Improvvisazione presso il CNR di Saint-Maur-des-Fosses (Parigi) con P. Pincemaille. Ha al suo attivo un'intensa attività concertistica che lo porta a suonare in veste di solista nei più importanti festival organistici internazionali (Vienna, Copenhagen, Parigi, Bordeaux, Milano, Beirut, Rio de Janeiro, Mosca, Tokyo, Montreal, ecc.). Il suo repertorio spazia dalla musica antica fino ai compositori contemporanei. Ha inciso musiche di J.S. Bach, Ch.M. Widor, G.F.Handel, C.Saint-Saëns e di compositori romantici e contemporanei per le etichette Da Vinci Classics, La Bottega Discantica, Diapason e Tactus. Si è esibito in qualità di solista con prestigiose orchestre fra cui l'Orchestra Mozart diretta da C. Abbado. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da ORF (Austria), RAI Radio Tre, Radio Vaticana, Rete Toscana Classica e Radio Marconi. In qualità di docente ha tenuto Masterclass di interpretazione presso varie istituzioni estere quali la McGill University di Montreal e la Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz. È titolare della cattedra di Organo presso il Politecnico delle Arti - Conservatorio "G.Donizetti" di Bergamo e docente di Improvvisazione presso la Civica Scuola di Musica "C.Abbado" di Milano. (www. simonevebber.com)

Paolo Bottini, musicista cremonese diplomato in organo, pianoforte e clavicembalo, dal 1986 è responsabile della tutela e della valorizzazione dell'organo "Lingiardi" (1865) di Croce Santo Spirito. Nella sua Cremona, fin dal 1991, è richiesto quale organista supplente nella Cattedrale, inoltre, da Pasqua 2014, svolge regolare servizio festivo presso la chiesa parrocchiale di S. Agostino; dal gennaio 2017 svolge, altresì, servizio al prestigioso organo "Giuseppe Rotelli" (1901) della chiesa di S. Luca dei Padri Barnabiti. Unico organista professionista nella diocesi di Cremona ad aver conseguito il diploma al "Corso di perfezionamento liturgico-musicale" istituito dalla Conferenza Episcopale Italiana a Roma, Paolo Bottini è stato critico musicale de «La Vita Cattolica» (2004/2011), collaboratore artistico dell'emittente diocesana cremonese RCN-Radiocittanova

(1997/2001) e segretario nazionale della Associazione Italiana Organisti di Chiesa (1998/2011). Il «Bollettino Storico Cremonese» nel 2009 ha accolto la sua biografia di Federico Caudana (1878-1963), organista e maestro di cappella del Duomo di Cremona dal 1907, musicista del quale ha pure redatto il catalogo ufficiale delle composizioni (edite ed inedite) custodite presso la Biblioteca Statale di Cremona. Nella sua attività concertistica, che dal 1997 svolge costantemente in qualità di organista, spiccano gli inviti al Festival di Magadino (Svizzera) e alle Auditions d'Orque a Notre-Dame di Parigi. Paolo Bottini ha registrato diversi c.d. di musica per organo, tra cui monografie dedicate a Ponchielli, Verdi, Puccini, Petrali, Caudana e altri; per «MV Cremona» ha pubblicato, inoltee, c.d. registrati ai sequenti storici organi di Cremona: quello settecentesco della chiesa di S. Omobono, il "Tezani/Bossi" (1533/1853) della chiesa di S. Agostino e il "Maineri/Acerbis" (1567/1860) dellla chiesa di S. Sigismondo [www.paolobottini. it - www.organicremonesi.it]

Juan Maria Pedrero nasce a Zamora (Spagna) nel 1974. Dopo aver studiato pianoforte nella sua città natale si trasferisce a Barcellona, dove conclude l'istruzione musicale superiore presso il Conservatorio del Liceo sotto la guida dei Maestri Josep Maria Mas Bonet (organo) e Ramón Coll (pianoforte), ottenendo il Premio de Honor per la specialità d'organo. Segue le lezioni del Maestro Michael Radulescu con il quale approfondisce l'opera completa per organo di Johann Sebastian Bach. Si perfeziona in Francia con François-Henri Houbart presso il Conservatorio di Orléans, ottenendo un Premier Prix de Perfectionnement nel 1999. Ha ottenuto una borsa di studio dalla Fondazione "la Caixa" e dal governo francese, che gli ha permesso di studiare per due anni a Parigi con Marie-Claire Alain, Vincitore del Concours National Inter-Conservatoires de France (Angers, 2000), nel 2001-02 è stato nominato organista in residence presso la Sapporo Concert-Hall (Giappone). Da allora si esibisce regolarmente in Europa, Russia, America (Canada, Cuba, Ecuador, Mexico, Panama) e Asia (Giappone e

Filippine). Si è esibito con orchestre come la Sapporo Symphony (Concerto di Poulenc, Sinfonia in sol minore di Widor), la Pacific Music Festival, la Kosice Philharmonic, la Ciudad de Granada e con ensemble come Musica Aeterna Bratislava (concerti solistici di J. S. Bach, G. F. Haendel, C. Ph. E. Bach e F. J. Haydn) e ha collaborato con solisti come Hopkinson Smith e Maria Cristina Kiehr. Ha effettuato registrazioni su organi storici in Spagna e sull'organo Kern della Sapporo Concert Hall, nonché per varie emittenti radiotelevisive (NHK, RNE, ARTE). Con la sorella musicologa Agueda Pedrero-Encabo ha collaborato alla prima edizione delle Piezas & Tocatas dell'organista spagnolo settecentesco José Elías (Ed. Tritó). Ha conseguito una laurea magistrale in Musica Ispanica presso l'Università di Valladolid nel 2020.

Gabriele Giacomelli si è diplomato col massimo dei voti in Pianoforte ed in Organo presso il conservatorio «L. Cherubini» di Firenze, dove ha studiato con M. Mochi. Si è quindi perfezionato con S. Innocenti e ha partecipato a corsi d'interpretazione tenuti da L. F. Tagliavini, M. Radulescu e H. Vogel. Si è laureato in Storia della Musica presso l'Università di Firenze. Svolge un'intensa attività concertistica in Europa (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera), in USA e in America del Sud per istituzioni quali il Festival organistico della Oudekerk di Amsterdam, il Festival d'Orque en Flandres, la Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo, la Galleria Tretjakov di Mosca, il Sankt Johannes Internationale Orgelfestival di Copenhagen, i concerti della St. Jakobskyrkan e della Storkyrkan (Cattedrale) di Stoccolma, l'Organ Festival nella cattedrale di Winchester, il Festival d'Orque della Cattedrale di Digione, il Festival d'Organo della cattedrale di Lubiana, la Semana Internacional de Organo di Siviglia, i Concerti della Sinagoga Centrale di New York, il Festival Internacional de Organo del Uruguay, il Festival del Barroco Latinoamericano (Catedral de Cuzco, Perù) ... Suoi concerti sono stati trasmessi anche da RAI1, RAI2, RAI3, Televisione di Lublino (Polonia),

Televisione della Galizia (Spagna). Ha inciso due CD per Elegia Records dedicati a Domenico Zipoli (5 stelle su «Amadeus») e un CD per Tactus dedicato a L'organo a Firenze dai Medici all'Unità d'Italia (5 stelle su «Amadeus», 4 stelle della rivista britannica «Choir & Organ»). Suoi saggi (su Cherubini, Frescobaldi, padre Martini, Merulo, Orlando di Lasso, Palestrina ...) sono stati pubblicati in riviste scientifiche anche internazionali e in libri pubblicati da editori quali Libreria Editrice Vaticana, Olschki, Yale University Press ecc ... È autore di tre libri sugli organi e la storia della musica sacra in Toscana. È coautore con il celebre violinista Salvatore Accardo dei libri di testo per le scuole medie Stradivari (Bompiani, 2012), Sulle note di uno Stradivari (Fabbri, 2017) ed Effetto Stradivari (Fabbri, 2021). Ha tenuto conferenze per istituzioni quali il Conservatorio «L. Cherubini» di Firenze, la Casa della Musica di Parma, l'Università di Ravenna, gli Amici della Musica di Perugia, il Teatro Verdi di Pisa, l'Università LUMSA, il Pontificio Istituto di Musica Sacra ecc. Ha firmato programmi di sala per l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, l'ORT-Orchestra della Toscana, gli Amici della Musica di Firenze e di Perugia. È direttore artistico dell'importante rassegna di musica sacra O flos colende, organizzata dall'Opera di Santa Maria del Fiore nel Duomo di Firenze sino dal 1997 (dove ha invitato più volte il Coro e l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'ORT-Orchestra della Toscana, i Tallis Scholars, l'Amsterdam Baroque Orchestra di Ton Koopman, lo Hilliard Ensemble con Jan Garbarek ecc.) e del Festival Zipoli promosso dal Comune di Prato dal 1998. È Ispettore onorario del Ministero per i Beni Culturali per il restauro degli organi antichi di Firenze, Pistoia e Prato. È docente di Storia della Musica presso il Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna.

Alberto Pozzaglio, nato a Cremona nel 1984, inizia a studiare organo dal 2004 con il Maestro Marco Ruggeri presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra "Dante Caifa". Nel 2010 si laurea in Musicologia (Università di Pavia).Nel 2012 consegue con Lode il diploma accademico in Organo e Composizione organistica

presso il Conservatorio "G. Verdi " di Como nella classe del M.º Enrico Viccardi. Nel 2015 ottiene con Lode e Menzione d'onore il diploma accademico in Direzione di coro e Composizione corale (Conservatorio "G. Verdi" di Como). Dal 2013 è organista titolare del prestigioso organo "Lingiardi 1877" della chiesa di San Pietro al Po in Cremona. Collabora inoltre nei servizi liturgici della Cattedrale di Cremona sul monumentale organo "Mascioni op. 1066". Nel 2015 inizia a dedicarsi allo studio del repertorio e prassi esecutiva per harmonium francese. Nel 2019, come direttore dell'ensemble vocale e strumentale "Lux Animæ" ha registrato per Urania Records il CD "Pulchra ut luna" con opere sacre per soli, coro e orchestra del compositore cremonese Ruggero Manna (1808-1864).

Il Coro "Il Discanto" nasce nel 1998 dalla volontà di una ventina di giovani, già attivi in svariati ambiti musicali del territorio, di unirsi e creare un proprio spazio nel panorama della musica corale sacra; nel 2001 si costituisce ufficialmente in Associazione Culturale. Il repertorio attinge prevalentemente dai grandi autori del barocco e della classicità italiani (ambito in cui il coro si riconosce e in cui può ottimizzare le esperienze dei singoli coristi), non trascurando tuttavia di creare agganci anche con l'antico e il moderno. Il Coro svolge attività concertistica, sin dalla sua nascita, principalmente partecipando in modo attivo alla vita musicale cittadina e del territorio e con produzioni proprie. Ha partecipato alle rassegne Music World in Cremona (incontri musicali con realtà universitarie musicali statunitensi), Bel canto (incontri locati in contesti storicamente o architettonicamente interessanti della provincia), Incontri Musicali (Marzalengo), Canticum Novum (rassegna volta alla valorizzazione degli organi storici della provincia). Dal 2004 collabora con l' "Ensemble PerIncantamento" nella realizzazione delle cantate per voci recitanti, coro, organo e strumenti antichi Victor, Nabor, Felix pii e In Dei cognitionem su testi del Dott. sa Adelaide Ricci e musica del M.ºFausto Caporali. Dal 2006 collabora con il gruppo strumentale di musica antica "Arundèl" di Antonio Minelli partecipando al Palio delle Contradedi Isola

Dovarese (rievocazione storica). Ha partecipato alle celebrazioni per il IX centenario della fondazione della Cattedrale di Cremona con l'esecuzione della Missa Dolorosa di A. Caldara nella ricorrenza del 15 settembre (Madonna Addolorata). Ha collaborato con la Cappella Musicale del Duomo di Cremona nella realizzazione del Magnificat e della Messa in Si minore di J. S. Bach. È stato chiamato per l'esecuzione in forma di concerto, all'interno della rassegna Ricerca d'ascolto (direzione artistica del M° G. B. Columbro), dell'opera pastorale Deìfile e Corebo. Nel 2009, in occasione del bicentenario della morte di Joseph Haydn, si è fatto promotore e ha seguito il seminario "La voce nel coro", tenuto dal soprano Marina Morelli e incentrato sulla vocalità nel periodo classico. Il seminario ha avuto come momento conclusivo un concerto intitolato "Haydn e il suo tempo". Nel 2010 ha partecipato all'esecuzione dei Salmi a 4 Cori di Lodovico Grossi da Viadana, serata conclusiva del "Festival Lodoviciano". Fa parte della Delegazione Provinciale dell'U.S.C.I. Cremona (Unione Società Corali Italiane).

Alberto Dossena, nato a Crema (CR), ha iniziato gli studi di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza sotto la guida della Prof. Giuseppina Perotti, proseguendoli al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, diplomandosi nella classe del M° Giancarlo Parodi. Si è diplomato in Clavicembalo con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Piacenza nella classe della Prof. Laura Bertani. Ha frequentato corsi di perfezionamento con i più qualificati docenti; partecipando ai Corsi Universitari Internazionali "Musica en Compostela" a Santiago de Compostela con Montserrat Torrent dove, nel 2001, ha vinto il premio "Rosa Sabater". Svolge attività concertistica partecipando a prestigiose rassegne in Italia ed all'Estero (Festival Internacional de Musica y Danza de Granada, Festival Internacional de Santander), ed in duo col Mº Mauro Cossu (organo a quattro mani). Nel 1998 è risultato vincitore del primo premio, categoria diplomandi, al Concorso Organistico Nazionale "G. Spinelli" di Cassina Amata (MI) e nel 2002 ha vinto il primo premio all'unanimità della giuria alla "Primera

Bienal Internacional de Jovenes Organistas" indetta dalla Real Academia de Bellas Artes di Granada (Spagna). Studioso di arte organaria, ha curato una pubblicazione sul restauro dell'organo Serassi (1768) della Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate a Bolzone (CR) e sul restauro dell'organo Cavalli (1855) della Chiesa Parrocchiale di S. Martino in Strada (LO). Collabora in qualità di consulente nel restauro degli organi storici e nella progettazione di organi nuovi e, dal 2019 al 2022 è stato Ispettore Onorario del MiBAC per la tutela degli organi storici ed artistici della Lombardia. Dal 1998 al 2018 è stato organista della Basilica di S. Maria della Croce a Crema e dal 2006 al 2023 è stato direttore della Polifonica "F. Cavalli" ed organista titolare della Cattedrale di Crema. È schedatore abilitato CEI-ICCD alla compilazione della scheda SMO per i contributi al restauro degli organi storici.

Pieter Van Dijk (1958) è organista cittadino e organista del Grote Sint Laurenskerk (Alkmaar, nei Paesi Bassi), chiesa dove funge da custode di due degli organi storici più significativi del mondo. Essendo uno degli insegnanti più ricercati d'Europa, Van Dijk è professore e responsabile del dipartimento degli studi d'Organo al Conservatorio di Amsterdam, posizione che associa ad una cattedra presso la Hochschule für Musik und Theater di Amburgo. Insieme a Frank van Wijk, è direttore artistico dell'Organ Festival Holland, che pone i rinomati strumenti di Alkmaar al centro di un prestigioso concorso internazionale d'organo, di annuali Accademie organistiche e serie di concerti. È stato allievo di Bert Matter al Conservatorio di Arnhem, prima di proseguire gli studi con Gustav Leonhardt, Marie-Claire Alain e Jan Raas. Come interprete è stato premiato ai concorsi internazionali di Deventer (1979) e Innsbruck (1986). Le sue numerose registrazioni su organi storici in tutta l'Olanda e non solo hanno incluso il DVD della Fugue State Films "The Organs of the Laurenskerk", che nel 2013 ha ricevuto il "Preis der Deutsche Schallplattenkritik". Nel 2017 ha iniziato la registrazione di un ciclo completo delle opere organistiche di Johann Sebastian Bach per la DMP Records (www.dmp-records.nl). Gli interessi di

Van Dijk come ricercatore lo hanno portato alla pubblicazione di articoli su Weckmann, Sweelinck, Bach e sullo stile esecutivo del grande organista tedesco dell'inizio del XX secolo Karl Straube. È stato uno dei consiglieri dietro la tanto lodata ricostruzione dell'organo della St Katharinenkirche di Amburgo, su cui Bach si esibì nel 1720. Come interprete e membro di giuria di concorsi internazionali, Pieter van Dijk è apparso in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Giappone.

Ilaria Geroldi, cremonese, si diploma in canto nel 1987 presso il Conservatorio di Piacenza sotto la guida di Laura Groppi. Si specializza nel repertorio barocco con Emma Kirkby, Anthony Rooley e Nigel Rogers, tra i più grandi artisti del repertorio antico e capiscuola della rinascita mondiale della musica barocca. Con loro collabora in concerti, registrazioni radiofoniche e importanti produzioni in Italia e all'estero avviando una solida carriera solistica e in diverse formazioni. Registra per RAI, BBC, WDR, RSI, Christophorus (DE). Contemporaneamente ricopre ruoli di comprimariato nell'opera lirica e svolge intensa attività concertistica con repertorio sacro e liederistico. Laureata in Musicologia con il massimo dei voti, da molti anni si dedica ad approfondire la conoscenza storica della didattica vocale analizzando l'evoluzione della tecnica vocale, in particolare del periodo belcantistico, attraverso lo studio dei metodi e dei trattati della scuola italiana dal suo nascere fino a tutto il XIX secolo. Dal 2003 è docente di canto nei Conservatori. Attualmente è docente di ruolo al Conservatorio "Nicolini" di Piacenza.

Hanno suonato nella prima edizione (2023):

Alberto Pozzaglio (Cremona, chiesa di San Pietro al Po, organo Lingiardi, 1877), Enrico Viccardi (Cremona, chiesa di San Francesco, organo Daniele Giani, 2012), Daniele Ferretti (Derovere, organo Bossi, 1840), Giorgio Benati e Fausto Caporali (Cremona, Cattedrale di Santa Maria Assunta, organo Mascioni, 1984), Maurizio Mancino (Paderno Ponchielli, organo Inzoli, 1873), Enrico Viccardi (Soncino, chiesa di San Giacomo, organo Benzi e Franceschini, 1919), Giulio Mercati (Casalsigone, organo Balbiani, 1901), Marco Brunelli (Cremona, chiesa di San Luca, organo Rotelli, 1901).

Si ringraziano per la cortese disponibilità
i rev.mi Parroci
ed i responsabili dei vari luoghi,
nonché tutte le persone che, con il loro aiuto,
hanno consentito la realizzazione
della seconda edizione di questa rassegna.

infoaccademia@hotmail.com

Accademia Maestro Raro è anche su Facebook



Direzione artistica e organizzazione:

Enrico Viccardi

in collaborazione con Alberto Pozzaglio e con Alberto Dossena

